

ACCORDO BANCA DEL TEMPO – PROROGA DELLA SPERIMENTAZIONE

Milano, 20 novembre 2025

Tra

Banco BPM Spa anche in qualità di Capogruppo

e

la Delegazione di Gruppo delle OO.SS. Fabi, First/Cisl, Fisac/Cgil, Uilca e Unisin Falcri Silcea Sinfub

Premesso che:

- con accordo del 15 ottobre 2024 le Parti hanno istituito in via sperimentale, fino al 31 dicembre 2025, lo strumento della Banca del Tempo, definendone modalità di funzionamento e di fruizione;
- nel corso del mese di ottobre ha avuto luogo tra le Parti la prevista verifica in merito alla modalità di utilizzo dello strumento e alla numerosità delle richieste pervenute;
- ad esito della verifica effettuata, le Parti confermano che la banca del tempo si è dimostrata una soluzione solidaristica utile a sostenere in modo maggiormente personalizzato le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo che, per motivi differenti, hanno avuto necessità di supporto in occasione di determinati momenti della loro vita.

Si conviene quanto segue:

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2 Proroga della sperimentazione

In relazione agli esiti della verifica di cui in premessa, le Parti convengono di prorogare per un ulteriore anno, fino al 31 dicembre 2026, la sperimentazione con le modifiche di seguito indicate all'articolo 3 dell'accordo del 15 ottobre 2024:

"Le domande di fruizione delle dotazioni tempo per tempo presenti nella Banca del Tempo, fermo quanto previsto dall'art. 65, c.3 CCNL 14.07.2025, verranno accolte con priorità a favore dei lavoratori che abbiano necessità di un'ulteriore dotazione di permessi in quanto si trovino in una delle casistiche sotto indicate:

1. *titolari di permessi ex L. 104/92 per sé, figli, coniuge, convivente more uxorio, parte di un'unione civile, genitore, terminata la dotazione mensile di permessi di legge;*

2. genitori che manifestino necessità di assistenza a figli in condizioni di disagio (a titolo esemplificativo e non esaustivo tossicodipendenza, bulimia/anoressia, bullismo), autismo e sindromi collegate;
3. lavoratrici/lavoratori vittime di violenza, molestie e discriminazioni anche al di fuori dei luoghi di lavoro ovvero coinvolti in percorsi di sostegno/assistenza a fronte di episodi di abuso, molestia o violenza subiti anche da parte di componenti del proprio nucleo familiare;
4. inderogabili esigenze connesse alla cura della prole, del coniuge, del convivente more uxorio, parte di un'unione civile, e dei genitori in presenza di situazioni di particolare gravità;
5. lavoratrici/lavoratori che devono gestire situazioni di eccezionale gravità non prevedibili,—quali ad esempio calamità naturali, gestione di situazioni familiari connesse a eventi gravi;

nonché al sussistere delle seguenti due condizioni:

- con esclusivo riferimento ai punti 4 e 5, che vi siano indifferibili necessità di assentarsi per eventi personali e/o familiari urgenti / imprevedibili;
- che al momento della richiesta risultino interamente fruite tutte le dotazioni di ferie relative ad anni pregressi, nonché pianificate tutte le ferie relative all'anno 2026. L'azienda si rende disponibile, solo in casi eccezionali e per situazioni di particolare gravità, a valutare positivamente eventuali richieste che pervenissero in via anticipata rispetto alla pianificazione delle ferie.

Le richieste di fruizione dovranno essere adeguatamente documentate in modo da consentire all'azienda di verificare, con modalità rispettose della privacy, la sussistenza dei requisiti e delle motivazioni necessarie all'accoglimento.

Esse potranno essere formulate con esclusivo riferimento al mese in corso (le sole richieste riferite ai primi 10 giorni del mese, potranno essere avanzate già negli ultimi 10 giorni del mese precedente).

L'azienda provvederà a evadere tempestivamente le richieste, in base alla capienza delle dotazioni tempo per tempo presenti nella Banca del Tempo, secondo l'ordine di arrivo della richiesta.

La Banca del Tempo può essere fruita da parte del singolo dipendente per un minimo di 60 minuti (e successivi multipli di 15 minuti) per un numero massimo di ore pari a 15 giornate lavorative annue.

Laddove si verificassero situazioni eccezionali di particolare gravità, quali ad esempio eventi di natura sismica o meteorologica con impatti significativi e diffusi, in deroga al processo sopra delineato, le Parti convengono che potranno essere utilizzate le ore presenti nella banca del tempo, versate nel 2025 e ancora disponibili, per giustificare eventuali assenze delle persone colpite dall'evento. Di tali situazioni verrà data preventiva informazione alle Organizzazioni Sindacali, anche attraverso canali di comunicazione informali, laddove la situazione richiedesse interventi tempestivi".

Le Parti confermano infine che la durata delle dotazioni presenti nella banca del tempo e relative all'anno 2025, sia di origine aziendale che derivanti da donazioni dei lavoratori, si

intende prorogata fino al 31 dicembre 2026. L'azienda si impegna a contribuire con una dotazione aggiuntiva pari a 5.000 ore se la dotazione complessiva di ore disponibili dovesse essere inferiore al numero di 2.500 alla data del 30 giugno e del 30 settembre 2026. In tale ipotesi, le ore saranno rese disponibili rispettivamente dal 1° luglio 2026 o dal 1° ottobre 2026 sino al 31 dicembre 2026.

Articolo 3 Decorrenza, scadenza e rendicontazione

Il presente accordo decorre dal 1° gennaio 2026 e ha scadenza 31 dicembre 2026.

Con cadenza trimestrale in prossimità di periodi di donazione, sarà fornita alla Delegazione, apposita rendicontazione in merito alla capienza della banca delle ore e alla numerosità di ore donate, di richieste pervenute e di ore accordate.

Nel corso del mese di ottobre 2026, è inoltre previsto un ulteriore momento di verifica tra le Parti circa le modalità di utilizzo e la numerosità delle richieste pervenute, nell'intento di rendere il presente accordo strutturale, alla luce di quanto si è verificato nel periodo sperimentale e delle modifiche apportate all'impianto normativo.

Per tutto quanto non disciplinato nella presente intesa, troveranno applicazione le previsioni di cui all'accordo del 15 ottobre 2024.

Dichiarazione delle Parti:

In sede di incontro di verifica le Parti valuteranno come trattare eventuali residui di dotazioni riferite alla fase sperimentale.

Banco BPM spa

anche in qualità di Capogruppo

Delegazione Sindacale - Gruppo Banco BPM

FABI

FIRST Cisl

FISAC Cgil

UILCA

UNISIN FALCRI SILCEA SINFUB